

VareseNews

Dal budino di Anna alle pesche di Monate

Pubblicato: Giovedì 8 Dicembre 2005

✖ **L'azienda agricola Vallini di Venegono Inferiore** è un esempio lampante di quanto iniziative come "Vivi la fattoria", possano offrire stimoli e opportunità di crescita ad una piccola azienda di allevamento.

"Abbiamo aderito alle varie fasi dell'iniziativa – **spiega Claudio Vallini che è anche presidente provinciale della Coldiretti varesina** – e ad aprile abbiamo installato il distributore automatico di latte fresco ottenendo subito un buon riscontro da parte del pubblico che chiedeva anche altri prodotti. Così con mia moglie Anna (**nella foto**) abbiamo pensato di utilizzare il nostro latte per una piccola produzione di formaggi, che con il tempo è cresciuta e si è ampliata".

Dal latte crudo "munto" dal distributore allo zincarlin fresco il passo è stato breve, ma la clientela diventa ogni giorno più esigente e golosa: a nove mesi dall'inaugurazione della piccola rivendita, il negozio di Claudio e Anna Vallini si è arricchito via via di altri prodotti della tradizione varesina: "Abbiamo molti clienti affezionati che ormai fanno riferimento a noi per tutta una serie di prodotti, dallo yogurt ai budini, dal burro ai formaggi ai salumi che produciamo noi direttamente – spiega la signora Anna – ma che ci chiedono anche le pesche di Monate, i vini di Angera, il miele o i formaggi di capra della Valcuvia, dimostrando di conoscere ed apprezzare i prodotti dell'agricoltura varesina".

Un'attività che per Claudio e Anna è andata ad aggiungersi al già faticoso lavoro di allevatori, ma che – ammettono – dà molte soddisfazioni: "Certo è una fatica dover fare il formaggio, preparare yogurt e budini in quantità sufficiente per far fronte a tutte le richieste, ma oltre al giovamento di carattere economico e allo stimolo a migliorare la nostra azienda, c'è la soddisfazione di vedere che i clienti che apprezzano i nostri prodotti sono sempre più numerosi e affezionati". Una clientela che viene anche da fuori paese, e che Claudio e Anna si sono guadagnati solo con la qualità dei loro prodotti e con il conseguente passa parola: "Mai una riga di pubblicità, solo qualche volantino per far sapere in giro che avevamo il distributore del latte crudo".

"Questo – conclude Claudio Vallini – dimostra che si può e si deve creare nel consumatore una cultura del prodotto genuino e, soprattutto in questi periodi di globalizzazione, legato alla tradizione del territorio in cui si vive. Una riscoperta dei nostri sapori ma anche, come dimostra il caso degli ovoprodotti adulterati di questi giorni, una garanzia in più per i consumatori".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it